

di

N. 2182/2014 R.G.E.



**TRIBUNALE DI MILANO**  
**Sezione III Civile**

IL GE

vista la nota depositata dal delegato alla vendita;  
rilevato che gli esperimenti d'asta sin qui tenuti in relazione al Lotto 5 sono andati deserti;

dispone

che il delegato alla vendita proceda alla fissazione di un ulteriore esperimento di vendita (solo) senza incanto al valore (c.d. prezzo base) pari a quello dell'ultimo esperimento di vendita tenuto diminuito del 15 % e che in caso di esito infruttuoso esperisca un ulteriore tentativo di vendita, sempre senza incanto, al prezzo pari al prezzo base precedente diminuito di un ulteriore 15%, avendo sempre cura di precisare nell'avviso di vendita che saranno considerate valide le offerte anche inferiori di  $\frac{1}{4}$  rispetto al prezzo così come determinato; il professionista delegato dovrà sempre indicare il valore numerico del prezzo base d'asta e dell'offerta minima;

ordina

al creditore procedente ovvero al creditore ipotecario di primo grado se presente di versare al delegato alla vendita un ulteriore fondo spese per € 2.500,00 entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento a cura del delegato alla vendita, anche via fax o email;

avvisa

i creditori che in caso di mancato pagamento del fondo spese nel termine sopra indicato la presente procedura verrà dichiarata improseguibile per inattività delle parti;

autorizza

prima della fissazione dell'esperimento di vendita, il professionista delegato allo sgombero dell'unità immobiliare costituita dal Lotto 5 dalle macerie e suppellettili varie, previo deposito di tre preventivi da depositarsi telematicamente nel fascicolo ed individuazione di quello più economico. Si comunichi.

Il Giudice dell'esecuzione  
dott.ssa Silvia Vaghi

